| | | |
|---|---|---|
| **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**<br><br>SERVIZIO FORESTE<br><br>**Mod.H1**<br>Progetto di taglio ordinario | | SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE<br><br>PIANO: **41 (2025-2034)**<br>PROGETTO n.: **41/2026/3**<br>ANNO: **2026**<br>Suppletivo al n.:<br>Data scadenza autorizzazione: **31/12/2028** |

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta del **Comune di Castello Tesino**, nel bosco denominato "**BOSTRICO 2026 Gorgantile**" per l'utilizzazione di prodotti legnosi a **uso commercio**, in conto ripresa **2026** da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

**DATI PIANIFICATORI E CATASTALI**

| | |
|---|---|
| **[X]** Soggetto a pianificazione forestale aziendale | **Codice Piano: 41.**<br>**Denominazione Piano: COMUNE CASTELLO TESINO - BORGO**<br>**Numero Particelle: 35, 36, 37.** |
| **[ ]** Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale | |
| Comune catastale | **CASTELLO TESINO (83)** |
| Particelle catastali | **CASTELLO TESINO: 11483.** |
| Area Natura 2000 | |
| Parco Naturale/Nazionale | |

**DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

**Il lotto prevede il recupero di due nuclei di piante colpite dal bostrico. Sono state assegnate le piante bostricate, secche e/o deperenti attestandosi su margini ritenuti stabili.**

**MODALITÀ DI ESBOSCO**

**Esbosco con trattore e verricello lungo la viabilità esistente.**
**Per l'esbosco delle piante ricadenti sulla particella numero 35 è ammesso l'uso di una linea con gru a cavo forestale; l'eventuale assegno di ulteriori piante lungo la linea dovrà essere concordato, in via preventiva, con il personale forestale.**

**COERENZA CON LE NORME**

| |
|---|
| **[X]** il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art. 98 bis comma 1 della L.P.11/2007 |
| **[ ]** il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg. |
| **[ ]** il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale |

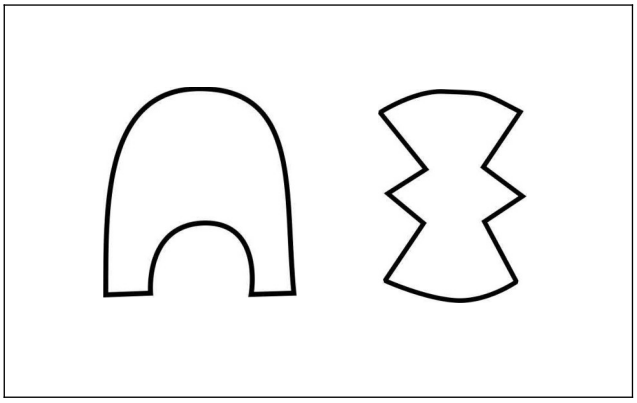
**ESTREMI AUTORIZZATORI**

| |
|---|
| [**X**] Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007 |
| [ ] Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data |

**DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE**

| SPECIE | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Abete rosso | - | 1 | 3 | 2 | 6 | 8 | 5 | 7 | 10 | 5 | 8 | 6 | 2 | 7 | - |
| TOTALI | | 1 | 3 | 2 | 6 | 8 | 5 | 7 | 10 | 5 | 8 | 6 | 2 | 7 | |

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm _____ per testata si stima essere il seguente:

| Specie legnosa | Piante (n) | Volume tar. assegnato (mc) | Volume tar. presunto (mc) | Legname da opera presunto (mc) | Coeff. di ramosità | Coeff. di peso (t/mc) | Biomassa uso energetico (t) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Abete rosso | 70 | 178,28 | - | 130 | 1,15 | 0,80 | 60 |
| **TOTALI** | 70 | 178 | - | 130 | - | - | 60 |

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

| Specie legnosa | Legname da opera presunto (mc) | Biomassa uso energetico (t) |
|---|---|---|
| **TOTALI** | - | - |

Il volume tariffario assegnato ammonta a **178 (di cui stanghe 0)** m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **178** m³.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **2** di cui **-** ha ai fini della ripresa del ceduo. La quantità stimata di prelievo nel ceduo è di_____t.

**RESA STIMATA FUSTAIA**

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **60** t, corrispondenti a circa **168** metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **205** m³.

**PRESCRIZIONI**

Qualora al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco nell'area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di origine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela.

Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate.

L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.

L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.

Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento per il Servizio di custodia (D.P.P. 5-39/Leg 2016), la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per territorio della fine delle attività di taglio ed esbosco.

Ai sensi del regolamento forestale, deve essere comunicata la fine dell'utilizzazione, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stata ultimata.

Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.

L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in **€ 1.040,00** (millequaranta/00), pari al 10% del valore stimato del lotto.

Altre prescrizioni: Nella particella numero 35 il lotto interseca il sentiero denominato "I 1000 volti del bosco". Durante tutte le fasi delle utilizzazioni forestali si dovrà avere cura della salvaguardia e della tutela del sentiero.

I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.

Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco.

Lungo i tracciati principali di transito, andranno adottati accorgimenti al fine di evitare la creazione di solchi, compattamento del suolo e fenomeni di successiva erosione e perdita di fertilità.

In caso di precipitazioni prolungate con imbibizione e perdita della capacità portante del suolo, i lavori di utilizzazione saranno interrotti.

Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canaloni e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione idraulico-forestali.

Durante i lavori sono tenuti liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi.

A fine lavori devono essere liberati da ostruzioni con piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste d'esbosco e le vie temporanee di esbosco d'uso collettivo.

Se l'allestimento del materiale utilizzato avviene a strada, i cascami di lavorazione dovranno essere asportati o, in alternativa, ricondotti e distribuiti sulle superfici forestali dell'intervento, in base a quanto stabilito dall'art. 11, c. 3 del D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg.

## STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **80,00** al $m^3$ per il legname ed Euro **0,00** alla t per la biomassa.
Il valore complessivo del lotto è di Euro **10.400,00**.

## CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (1)

| Area | Motivazioni | Formazione | Struttura /Governo | Trattamento | Superficie (ha) | Volume (mc tar) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 26 | 14 | 08 | 32 | 2 | 178 |
| | | | | **Totale** | 2 | 178 |

(1) = vedi codifica nella tabella successiva

## CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

| MOTIVAZIONI | FORMAZIONI | STRUTTURA/GOVERNO | TRATTAMENTI |
|---|---|---|---|
| 01.UTILIZZ.ORDINARIA<br>02.INTERV.COLTURALE<br>03.MIGLIORAMENTO AMB. | 01.LECCETA<br>02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO<br>03.QUERCO-CARPINETO | 01. NOVELLETO<br>02. SPESSINA<br>03. PERTICAIA | 11. SFOLLAMENTO<br>12. DIRADAMENTO<br>21. TAGLIO DI CURAZIONE |
| **PERTURBAZ. ANTROPICHE** | 04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO | 04. ADULTO | 22. DIRADO SELETTIVO |
| 11.TRASF.AGRARIA<br>12.ESPANS. INSEDIAMENTI<br>13.IMPIANTI E PISTE DA SCI<br>14.REALIZZ.STRADE O RETI<br>15.MANUT.STRADE O RETI<br>16. MANUTENZIONE ALVEI<br>17.ALTRE PERT.ANTROPICHE | 05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO<br>06.FORMAZIONI TRANSITORIE<br>07.PINETA DI PINO SILVESTRE<br>08.PINETA DI PINO NERO<br>09.FAGGETA<br>10.ABIETETO<br>11.MUGHETA<br>12.ONTANETA | 05. MATURO<br>06. STRAMATURO<br>07. BIPLANO<br>08. MULTIPLANO<br>09. GOVERNO MISTO<br>10. CEDUO A REGIME<br>11. CEDUO DA CONVERTIRE<br>12. CEDUO IN CONVERSIONE | 31. TAGLIO A FESSURE<br>32. TAGLIO A BUCHE<br>41. T.SUCC. PERFEZ.<br>51. TAGLIO DI SGOMBERO<br>52. TAGLIO MARGINALE<br>61. CEDUO MATRICINATO<br>62. CEDUO SEMPLICE<br>63. CEDUO A STERZO |
| **PERTURBAZIONI NATURALI** | 13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA | 13. CEDUO FUORI TURNO | 71. CONV. A FUSTAIA<br>72. CONV. A CEDUO |
| 21.INCENDI<br>22.SCHIANTI DA VENTO<br>23.SCHIANTI DA NEVE<br>24.VALANGHE<br>25.FRANE<br>26.BOSTRICO<br>27.ALTRE PATOLOGIE<br>28.ALTRE PERT. NATURALI | 14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA<br>15.LARICI CEMBRETA<br>16.LARICETO SECONDARIO | | 81. ALTRI INTERVENTI – TAGLI A RASO<br>82. TAGLIO A RASO |

## ALLEGATI

| | |
|---|---|
| [X] | Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario. |
| [ ] | n 3 Piedilista di cubatura (Mod. H3) |
| [X] | Scheda di sintesi (Mod. H4, solo per proprietà pianificate) |
| [ ] | Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza) |
| [ ] | Altro: |

La trasmissione del presente progetto da parte dell'Ufficio Forestale Distrettuale costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 fino al **31/12/2028**.

**BORGO VALSUGANA, 22/07/2026.**

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

- dott. Andrea Sgarbossa -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).